



Regione Molise

Direzione Area Terza
Servizio Politiche Sociali

Ai Coordinatori Ambiti Territoriali Sociali
del Molise

Ai Direttori dei Distretti Sanitari per il
tramite della Direzione Generale
dell'ASReM

Alla Spett.le DIGIS S.r.l

LORO SEDI

e p. c.

Al Direttore del Servizio Coordinamento
del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
dell'Area Seconda della Giunta
Regionale

Oggetto: **DGR. n. 381 del 27.07.2015 - Direttiva per l'accesso al servizio di Telesoccorso e teleassistenza della Regione Molise in favore delle persone anziane - chiarimenti.**

A seguito di approvazione da parte della Giunta Regionale, della Direttiva in oggetto, che disciplina l'accesso al servizio di Telesoccorso e Teleassistenza nella Regione Molise, si ritiene opportuno fornire ulteriori specificazioni, circa la sua concreta applicazione.

In relazione all'art. 5 – Destinatari - si chiarisce quanto segue.

Il servizio è rivolto esclusivamente ad anziani di età maggiore o uguale a 65 anni, residenti in Molise all'atto della presentazione della domanda di accesso al servizio di Teleassistenza e telesoccorso all'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di residenza.

L'anziano richiedente può trovarsi in una o più delle condizioni previste dalla categorie indicate dalle lettere da a) ad e), dell'Art. 5, anche se non sia arruolato in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

In merito alla predisposizione della graduatoria, prevista dallo stesso Art. 5, si ritiene opportuno, al fine di attivare in tempi brevi il servizio agli utenti richiedenti e in considerazione del fatto che, allo stato attuale, risulta pervenuto, presso i sette ATS, un numero di domande inferiore alle utenze attivabili, che la predetta graduatoria possa essere sostituita da un elenco provvisorio dei beneficiari in possesso dei requisiti previsti dalle lettere da a) ad e) dell'Art. 5 della Direttiva.

La rilevazione di detti requisiti è effettuabile, da parte degli ATS, secondo le seguenti modalità:

1. verifica dell'iscrizione del richiedente al Servizio Sociale Professionale dell'ATS e/o al servizio di ADI del Distretto Sanitario;
2. acquisizione di documentazione, di natura sanitaria e/o sociale, comprovante l'appartenenza ad una delle suddette categorie;
3. accertamento della condizione di "solitudine", risultante a seguito di visita domiciliare da parte dell'assistente sociale dell'ATS.

Il suddetto elenco consente l'attivazione del servizio di Telesoccorso e teleassistenza attraverso il suo invio, nei tempi previsti dall'Art. 8 della Direttiva, al Soggetto realizzatore (DIGIS srl) ed allo scrivente Servizio.

Gli anziani beneficiari dovranno, comunque, essere sottoposti a successiva valutazione, attraverso la compilazione della scheda SVAMA e, per ciascuno di loro, dovrà essere redatto un Piano di Assistenza Individuale (PAI), ai sensi dell'Art. 5 e secondo la procedura definita all'Art. 10 della Direttiva in parola.

Al fine di stabilire la priorità in graduatoria tra soggetti a parità di punteggio SVAMA, dovrà essere richiesta ai medesimi, attestazione ISEE.

Qualora i beneficiari interessati non producano l'attestazione ISEE all'ATS richiedente, saranno considerati con un indicatore superiore ad euro 16.501,00, soglia individuata dal regolamento n. 1/2005, approvato con D.G.R. n. 59/2015 quale reddito massimo di accesso per la riduzione della compartecipazione per i servizi socio-assistenziali, e sarà data applicazione, per la collocazione in graduatoria, al successivo criterio f), utente più anziano.

Si ribadisce che attraverso la procedura di integrazione socio-sanitaria di cui all'Art. 10, nonché l'utilizzo della SVAMA e del PAI, si persegue l'obiettivo di incrementare il numero di anziani assistiti in ADI (indicatore S.06 del QSN) in coerenza con le finalità previste dalla Linea di intervento IV punto B del PAR Molise – FSC 2007-2013.

A seguito della valutazione di cui sopra, gli ATS provvederanno a redigere una graduatoria, ai sensi dell'Art. 5 della medesima Direttiva, riportante l'ordine di priorità secondo i criteri previsti.

Nel caso in cui i richiedenti siano in numero superiore alle utenze attivabili per ciascun ATS, come previsto dall'Art. 6 della Direttiva, si provvederà all'ammissione al servizio di Telesoccorso e teleassistenza, dei beneficiari secondo l'ordine di graduatoria.

Si ribadisce, infine, che i PAI dovranno essere conservati e resi accessibili ai controlli regionali, così come previsto dall'Art. 6 della Direttiva in questione.

**Il Responsabile del Procedimento
Dr. Michele Colavita**